

**DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA**

**DIALOGO COMPETITIVO PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO, DELLA CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA SEGGOVIA AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO DI COLLEGAMENTO DEI COMPRENSORI SCIISTICI DI PASSOLANCIANO E MAMMAROSA, CON LE ANNESSE PISTE DA SCI E DELL'EDIFICIO POLIVALENTE SITO IN SERRAMONACESCA.**

**CIG: B51C6B8204 - CUP: Seggiovia D81B21004550001 – Recupero Edificio D58I21000550001**

**SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 10/03/2025 – ORE 14:00**

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

**SOMMARIO**

1.	PREMESSE.....	3
1.1.	Obiettivi dell'amministrazione.....	3
1.2.	Descrizione delle opere:.....	5
1.2.1.	Impianto di risalita: Seggiovia ad ammorsamento automatico.....	5
1.2.2.	Demolizione e ricostruzione dell'edificio polivalente.....	7
2.	PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	7
2.1.	DOTAZIONI TECNICHE.....	9
2.2.	IDENTIFICAZIONE.....	10
3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	10
3.1.	DOCUMENTI DI GARA.....	10
3.2.	CHIARIMENTI .....	10
3.3.	COMUNICAZIONI.....	11
4.	SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	11
5.	FINALITÀ E OGGETTO DEL RAPPORTO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO.....	12
6.	DURATA DEL CONTRATTO - SOCIETA' DI SCOPO - VALORE DELLA PROCEDURA E CORRISPETTIVO LLE PRESTAZIONI13	13
6.1.	SOCIETÀ DI SCOPO.....	13
6.2.	VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE.....	13
6.3.	CATEGORIE DI LAVORAZIONI - CATEGORIE E ID DI PROGETTAZIONE.....	15
6.4.	GESTIONE DELLE OPERE .....	15
6.5.	C.C.N.L.. DI RIFERIMENTO.....	16
6.6.	MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE.....	17
7.	REVISIONE PREZZI.....	17
8.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLAE ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	17
9.	REQUISITI GENERALI.....	19
10.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	20
10.1.	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	21
10.2.	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICA DI CUI ALL'ART. 100 DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023.....	22
10.2.1.	CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE.....	22
10.2.1.1.	REQUISITI DEL CONCESSIONARIO.....	22
10.2.1.2.	REQUISITI SPECIALI DI QUALIFICAZIONE PER I LAVORI .....	23
10.2.1.3.	REQUISITI PER I SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED INGEGNERIA.....	26
10.2.1.4.	CONDIZIONI PARTICOLARI PER I REQUISITI DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI .....	31
11.	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	31
12.	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	32
13.	AVVALIMENTO.....	32
14.	SUBAFFIDAMENTO.....	33
15.	GARANZIA PROVVISORIA.....	33
16.	SOPRALLUOGO.....	34
17.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	34
18.	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL DIALOGO COMPETITIVO.....	34
18.1.	PRIMA FASE.....	35
18.2.	SECONDA FASE - DIALOGO .....	35
18.3.	TERZA FASE .....	39
19.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	45
20.	CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA .....	45
20.1.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA .....	45
20.2.	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (eDGUE).....	47
20.3.	DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL D.LGS n. 14/2019 .....	47
20.4.	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO .....	47
20.5.	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	47
21.	CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA" .....	48
22.	CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA" .....	49
23.	PROCEDURE DI RICORSO.....	49
24.	ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....	49
25.	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	50
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	51
27.	ACCESSO AGLI ATTI.....	51

## 1. PREMESSE

### 1.1. Obiettivi dell'amministrazione

La Regione Abruzzo, al fine di promuovere il rilancio economico ed occupazionale del comprensorio montano Passolanciano-Maielletta, ha finanziato la progettazione di alcuni interventi infrastrutturali finalizzati ad incrementare la rete degli impianti di risalita e l'offerta dei servizi turistici, anche nell'ottica di una destagionalizzazione del turismo sulla montagna.

Tra questi progetti sono ricompresi i progetti della “*Seggiovia ad ammorsamento automatico*” e la “*Demolizione e ricostruzione dell'edificio Polivalente*”.

Il progetto della “*Seggiovia ad ammorsamento automatico*” prevede la realizzazione di un impianto di risalita ubicato nei Comuni di Pretoro e Roccamorice che ha l'obiettivo di collegare, senza sci ai piedi, il bacino sciistico di Passolanciano con il bacino sciistico di Mammarosa.

L'impianto dovrà essere realizzato tenendo conto delle particolari circostanze del comprensorio montano, caratterizzato dalla presenza di impianti di risalita e piste da sci gestite da gestori diversi, e della particolarità dell'impianto, con prevalente funzione di collegamento tra i due comprensori.

La stazione di partenza è raggiungibile, in inverno, solo attraverso l'esistente pista da sci mentre d'estate solo con bici o a piedi.

In base al progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, il costo dell'opera è stato stimato in complessivi € 15.750.000,00, compreso l'IVA.

Il massimo sostegno pubblico previsto nella programmazione FSC 21/27 per realizzare questo impianto è di € 7.600.000,00, compreso il proporzionale costo per l'IVA e le altre somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Il progetto di “*Demolizione e ricostruzione dell'edificio Polivalente*” prevede il recupero dell'esistente edificio polivalente di proprietà della Comunità Montana Maiella Morrone, ubicato nel comune di Serramonacesca (PE).

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare il sistema dei servizi ricettivi-turistici e di fornire spazi comuni per promuovere formule di gestione unitaria dei servizi di biglietteria degli impianti e prevede la demolizione e ricostruzione, entro la sagoma, dell'edificio esistente, con massima flessibilità d'uso degli spazi, suddivisi in due macro aree, una destinate ad usi turistici, come punto di informazione, servizi di biglietteria degli impianti del comprensorio, sale polivalenti per mostre o sale didattiche, servizi igienici, altri eventuali servizi turistici, e l'altra destinata a funzioni pubbliche, come piccola stazione carabinieri-forestale, con autorimessa mezzi, punto di primo soccorso ed eventuale appoggio per la croce rossa, altri servizi pubblici.

Il costo è stato stimato in € 3.700.000,00, compreso l'IVA. Il massimo sostegno pubblico previsto nella programmazione FSC 21/27 per realizzare l'immobile è di € 1.800.000,00, compreso il proporzionale costo per l'IVA e le altre somme a disposizione della Stazione Appaltante.

La natura degli interventi e la complessità, in particolare, della gestione del nuovo impianto di risalita, che ha una prevalente funzione di trasporto, è collegata agli impianti esistenti e dipendente dagli stessi, costituiscono circostanze particolari che richiedono una preventiva negoziazione ed una attiva interazione con gli operatori economici per individuare soluzioni innovative di gestione delle opere e delle parti e dei servizi comuni e per impostare finanziariamente e giuridicamente l'intera operazione per reperire capitali privati e caratterizzare giuridicamente l'oggetto del futuro contratto.

Sulla base di tali premesse l'Amministrazione ha ritenuto di avviare una procedura di dialogo competitivo di cui all'art. 74 del D.Lgs. n. 36/2023 Codice per consentire agli operatori privati interessati di partecipare alle successive fasi.

## DIPARTIMENTO LAVORI &amp; MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Obiettivo del dialogo competitivo è l'affidamento di un contratto di partenariato pubblico-privato per la progettazione, realizzazione e gestione della seggiovia ad ammorsamento automatico di collegamento dei comprensori sciistici di Passolanciano e Mammarosa, con le annesse stazioni e piste da sci, e dell'edificio polivalente sito in Serramonacesca, con copertura dei fabbisogni finanziari che dovrà provenire in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata e per la restante parte da risorse pubbliche, con trasferimento dei rischi in capo all'operatore.

Gli elementi da negoziare con i candidati per la conclusione del partenariato possono riguardare, in via non esclusiva, i seguenti molteplici aspetti:

- realizzazione dell'impianto di risalita di collegamento dei due comprensori, delle relative nuove piste da sci, delle relative stazioni e dei servizi turistici connessi;
- quantificazione dei costi e ricavi da inserire nel Piano Economico e Finanziario afferente alla realizzazione degli interventi, con riferimento alla durata stimata del rapporto contrattuale;
- massimizzazione del corrispettivo del privato, costituito dal diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'impianto e tutte le pertinenze, attraverso formule innovative di gestione per assicurare la copertura dei costi operativi e di investimento e remunerare e rimborsare il capitale di debito e quello di rischio;
- definizione del contributo pubblico, nei limiti delle risorse finanziarie FSC 21/27 programmate per le due opere e disponibili, ricavabile dal Piano Economico e Finanziario della proposta di partenariato;
- durata del contratto di partenariato pubblico-privato;
- verifica della sussistenza dell'equilibrio economico e finanziario dell'intera operazione e dell'applicazione dell'art. 177, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023;
- proposte per favorire lo sviluppo turistico del comprensorio, anche attraverso formule associative innovative finalizzate ad incrementare l'attrattività turistica e l'accessibilità sostenibile al comprensorio anche nel periodo estivo e nelle mezze stagioni, massimizzando il coinvolgimento di tutte le attività economiche presenti;
- adozione di una politica tariffaria contenuta e commercialmente attrattiva per l'utenza;

Il sostegno pubblico è previsto per la sola quota di investimento e dovrà essere giustificato sotto il profilo di una competitiva politica tariffaria proposta per l'utenza dell'impianto di risalita e per l'uso economico degli spazi del nuovo edificio.

Il rischio operativo della proposta, anche in caso di sostegno pubblico, è trasferito al concessionario, non essendo garantito in condizioni operative normali il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione delle opere oggetto della concessione, ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs. n. 36/2023.

Alla luce degli obiettivi sopra indicati **la Regione Abruzzo, tramite Arap**, intende selezionare la proposta migliore tra quelle presentate dagli operatori economici partecipanti, che, completata con la documentazione di legge, sarà posto a base di gara nella FASE TRE della presente procedura per individuare la migliore offerta, in applicazione del criterio del miglior rapporto qualità prezzo.

L'avvio della fase di gara (TERZA FASE), con la richiesta di offerta, è subordinato all'esito positivo della valutazione preliminare di convenienza e fattibilità della proposta ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 36/2023.

**Nella PRIMA FASE della presente procedura** l'obiettivo è acquisire l'interesse degli operatori economici, in possesso dei necessari requisiti di legge, a partecipare al partenariato pubblico-privato e dialogare, con gli stessi, per acquisire specifiche informazioni in merito al contesto tecnico di esecuzione del contratto, alle reali capacità di investimento, alla capacità delle opere di generare reddito ed in che misura, alla necessità ed entità del contributo pubblico necessario

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

per conseguire l'equilibrio economico-finanziario dell'operazione economica, all'assunzione del rischio operativo, alle migliori soluzioni tecniche, organizzative e finanziarie idonee a perseguire gli scopi prefissati.

La procedura di dialogo competitivo si concluderà anche nel caso in cui non sia stata individuata alcuna soluzione ritenuta soddisfacente in base alle finalità dell'Amministrazione e, in tal caso, nessun obbligo residua nei confronti degli operatori che hanno presentato istanza di partecipazione e prodotto proposte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, da esercitarsi in qualsiasi momento del procedimento, di revocare o non perfezionare la presente procedura e di non addivenire ad aggiudicazione della stessa senza che gli operatori economici partecipanti possano avanzare pretese a qualsiasi titolo per il fatto della partecipazione alla stessa.

L'espletamento della presente procedura non comporta alcun vincolo o impegno a carico dell'amministrazione precedente, ivi compresi quelli derivanti da responsabilità precontrattuale ai sensi dell'art. 1337 del codice civile.

Tutte le spese sostenute da ciascun operatore economico partecipante alla procedura rimangono, quindi, ad esclusivo carico degli operatori, indipendentemente dall'esito della procedura.

A conclusione della procedura gli operatori economici saranno invitati a presentare l'offerta con conseguente facoltà di modificare la propria composizione nel rispetto dell'art. 68, comma 19, del D.Lgs. n. 36/2023.

\*\*\*\*\* - - - - - \*\*\*\*\*

**Luogo di svolgimento delle prestazioni:** Comuni di Pretoro (CH) e di Roccamorice (PE) per l'impianto di risalita; Comune di Serramonacesca per l'edificio

**Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Tommaso Impicciatore - – e-mail: [tomaso.impicciatore@arapabruzzo.it](mailto:tomaso.impicciatore@arapabruzzo.it) – pec: [arapabruzzo@pec.it](mailto:arapabruzzo@pec.it)**

**1.2. Descrizione delle opere:****1.2.1. Impianto di risalita: Seggiovia ad ammorsamento automatico**

Il progetto della seggiovia è stato sviluppato nell'ottica di un ipotizzato scenario di riunificazione delle gestioni degli impianti ed ha la funzione principale di collegare i due comprensori di Passolanciano e Mammarosa secondo lo schema della linea di arroccamento indicata nel Progetto Speciale Territoriale Passolanciano-Majelletta (PST) e, più in particolare, la "diretrice di arroccamento" prevista tra lo stazzo di Roccamorice e Mammarosa, salvo lievi modifiche, con "arrivo in quota senza l'ausilio degli sci", come previsto all'art. 15 NTA del PST.

L'impianto ha una lunghezza orizzontale di circa 1.760 metri, misurata tra le stazioni terminali, ed un dislivello di circa 173 metri, con di tre stazioni, una di partenza, una intermedia ed una di arrivo. La stazione di partenza è ubicata nel territorio del Comune di Roccamorice, in prossimità dello stazzo, la stazione intermedia e quella di arrivo sono ubicate nel territorio del Comune di Pretoro, con l'arrivo previsto in prossimità degli impianti di Mammarosa.

La portata di progetto dell'impianto è di 1.200 persone/ora, con stazione di partenza a quota di circa 1.300 m raggiungibile solo con sci (in inverno) o con bici o a piedi (in estate), e stazione di arrivo posta a quota circa 1.650 m.

Considerata l'esposizione al vento dell'area è stata scelta la seggiovia ad ammorsamento automatico, che consente di immagazzinare i veicoli quando l'impianto è fuori esercizio e nelle ore notturne.

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Nel progetto stati ipotizzati veicoli esaposto perché, rispetto ai quadriposto ed a parità di portata, sono in numero minore, non comportano significative differenze di costo delle stazioni e della linea e sono più stabili al vento trasversale.

Modificando il numero di veicoli si può adeguare la portata dell'impianto.

È prevista una stazione intermedia, sia perché il PST prevede un “collegamento” della linea di arroccamento con il prolungamento della seggiovia esistente a Passolanciano sia perché tale stazione consente di sfruttare la prima parte a valle servita dalla nuova seggiovia dove, anche se con debole pendenza, è possibile realizzare due nuove piste da sci della lunghezza complessiva di circa 1,8 km.

La prima pista da sci di progetto conduce alla stazione di valle dell'impianto, mentre la seconda conduce alla pista Panoramica e, tramite una variante, consente di raggiungere anche l'Hotel Panorama.

I costi gestionali dell'impianto pari sono stimati in circa 900.000,00 €/anno, di cui € 460.000,00 circa per costi di esercizio, € 90.000,00 circa per costi energetici, € 245.000,00 circa per manutenzione ordinaria, € 70.000,00 circa per manutenzione straordinaria ed € 37.000 circa per direzione di esercizio.

In prossimità della stazione di valle l'Ente Parco, in sede di fase preliminare al PAUR, ha espresso parere contrario alla realizzazione di parcheggi o altro.

Per rispettare la previsione dell'art. 16 della NTA del PST (*le stazioni di partenza e di arrivo .... dovranno garantire la compatibilità delle nuove previsioni rispetto al corretto funzionamento degli altri impianti esistenti*) la stazione di valle (partenza) è stata arretrata per poter essere raggiungibile da tutti gli utenti degli impianti esistenti a Passolanciano.

Per l'intervento è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, completo del piano economico e finanziario e dello studio di prefattibilità ambientale.

Il progetto è stato sottoposto all'esame della conferenza di servizi preliminare indetta con nota prot. n. 6780 del 19/10/2020 i cui atti sono allegati alla documentazione messa a disposizione con il presente bando.

L'impianto è stato autorizzato ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 24/2005 con deliberazione di Giunta Regionale n. 173 del 31/03/2023, mentre l'autorizzazione regionale all'approvazione ed al pubblico esercizio dell'impianto previsto all'art. 7, c.1 della L.R. n. 24/2005 dovrà essere acquisita successivamente dal “concessionario” Gestore dell'impianto.

Con nota prot. 9167 del 21/11/2022 il progetto è stato trasmesso tramite lo sportello regionale Ambiente per la richiesta di avvio della fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale, ai sensi dell'art. 26-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., concluso dal competente dipartimento ambientale della Regione Abruzzo a gennaio 2023 con diverse prescrizioni, allegati alla documentazione messa a disposizione con il presente bando. Il costo complessivo dell'opera è stato stimato in € 15.750.000,00, di cui circa € 11.112.000,00 per lavori e forniture.

Per tale intervento la Regione Abruzzo ha previsto un cofinanziamento di € 7.600.000,00 e copertura della restante spesa prevista in € 8.150.000,00 (IVA compresa) a carico del privato.

Il cronoprogramma finanziario FSC prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi di spesa annuale a pena di definanziamento della quota non spesa:

2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 114.000,00	€ 532.000,00	€ 1.520.000,00	€ 2.280.000,00	€ 2.128.000,00	€ 1.026.000,00

### 1.2.2.Demolizione e ricostruzione dell'edificio polivalente

L'edificio è di proprietà della Comunità Montana Maiella Morrone, con la quale si dovrà sottoscrivere un'apposita convenzione per disciplinare la messa a disposizione dell'immobile e degli usi previsti a seguito della conclusione della presente procedura.

In caso di mancata formalizzazione dell'accordo l'Amministrazione si riserva la facoltà, da esercitarsi in qualsiasi momento del procedimento, di stralciare dalla presente procedura la realizzazione di tale intervento, senza che gli operatori economici partecipanti possano avanzare pretese a qualsiasi titolo per il fatto della partecipazione alla stessa.

In tale caso le relative spese sostenute dall'operatore economico partecipante alla procedura rimangono ad esclusivo carico dell'operatore economico, indipendentemente dall'esito della procedura.

Con DGR 623 del 01/10/2021 la Regione ha autorizzato l'intervento di sostituzione edilizia dell'esistente edificio polivalente della Comunità Montana Maiella Morrone, attraverso una demolizione e ricostruzione entro sagoma.

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un edificio che mantenga una flessibilità d'uso degli spazi, divisi in due macroaree sviluppate su due livelli, per circa 450 mq.

Le ipotesi di progetto prevedono la realizzazione di una macro area di circa 290 mq destinata prevalentemente ad usi turistici, con punto informazione, eventuale biglietteria unica, sale mostre, didattiche, servizi igienici, salvo altro.

Per la seconda macro area di circa 170 mq sono previste, prioritariamente, funzioni pubbliche quali stazione carabinieri-forestale, punto di pronto soccorso, croce rossa e servizi tecnici, ed autorimessa.

Nel corso del 2022, prot. n. 2175/2022, e successiva integrazione effettuata in data 20/03/2023, è stato richiesto il permesso di costruire, tutt'ora in itinere.

È stato acquisito il parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Serramonacesca con nota prot. n. 171 del 15/01/2024, salvo necessità di nuovo parere in seguito alla modifica della struttura da legno ad acciaio.

È stato redatto il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, che ha stimato il costo in € 3.700.000,00, di cui € 2.450.000,00 per lavori.

Nella programmazione FSC 2021/2027 la Regione Abruzzo ha finanziato l'intervento per € 1.800.000,00, restando la differente spesa da finanziare con capitali privati.

Il cronoprogramma finanziario FSC prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi di spesa annuale a pena di definanziamento della quota non spesa:

2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 18 000,00	€ 342 000,00	€ 540 000,00	€ 450 000,00	€ 450 000,00	

\*\*\*\*\* - - - - - \*\*\*\*\*

### 2. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La procedura di gara è condotta ai sensi dell'articolo 25, comma 3, attraverso Sistema di intermediazione telematica di ARIA S.p.A. denominato "Sintel", piattaforma certificata iscritta nell'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3, del D.lgs. n. 36 del 2023 al quale è possibile accedere

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it).

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

L'ARAP non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*Modalità tecniche utilizzo della Piattaforma Sintel*" reperibile al seguente indirizzo:

<https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, ARAP può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

ARAP si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento denominato "*Modalità tecniche utilizzo della Piattaforma Sintel*".

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle istanze, al fine di assicurare la massima partecipazione, ARAP può disporre la sospensione del termine di presentazione delle istanze per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è accessibile sempre. Le Società concorrenti dovranno inserire nella Piattaforma, **entro il termine perentorio delle ore 14:00 del giorno 10/03/2025** la documentazione richiesta, che costituirà la domanda di partecipazione al dialogo competitivo, debitamente firmata digitalmente da tutti i soggetti del concorrente.

## 2.1. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento denominato "*Modalità tecniche utilizzo della Piattaforma Sintel*", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
    - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
    - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

---

DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

---

- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

## 2.2. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.116.738.

## 3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

### 3.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara con allegati:

- Modelli istanza di partecipazione (Allegati 1), dichiarazione ausiliaria (allegato 2) e dichiarazione gruppo di progettazione (Allegato 3)
- Documento di gara unico europeo (eDGUE);
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica della “Seggiovia ad ammorsamento automatico”;
- Progetto esecutivo di “Demolizione e ricostruzione dell’edificio polivalente”;
- Atti della conferenza di servizi istruttoria (2020)
- Atti della fase preliminare al PAUR (seggiovia)
- Autorizzazione paesaggistica (Edificio)

La documentazione di gara è pubblicata sulla Piattaforma per la pubblicità legale presso la BDNCP in conformità degli articoli 27, 84 e 85 del D.Lgs. 36 del 2023 (Codice), secondo le modalità definite dalla delibera ANAC 263/2023 ed è consultabile al seguente indirizzo: <https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/> nonchè sui seguenti siti internet:

ARAP: <https://arapabruzzo.it/avcp/dialogo-competitivo-per-la-selezione-di-una-proposta-per-l'affidamento-tramite-partenariato-pubblico-privato-della-concessione-di-progettazione-costruzione-e-gestione-della-seggiovia-ad-am/>

Sintel di ARIA S.p.A.: [www.sintel.regionelombardia.it](http://www.sintel.regionelombardia.it)

Tutti gli atti, dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, individuati nell'All. 1 della Delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023, verranno pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” di ARAP.

### 3.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **10 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso il Canale “Comunicazioni procedura” di Sintel, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

---

DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

---

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **6 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nella sezione “*Documentazione di Gara*” della procedura di cui trattasi e sul sito istituzionale di ARAP.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

### 3.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti tramite la piattaforma di negoziazione certificata.

Le comunicazioni tra ARAP e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni procedura”. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Le comunicazioni relative:

- a) all'attivazione del soccorso istruttorio;
- b) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;
- c) alla richiesta di offerta migliorativa;

avvengono presso la Piattaforma

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

### 4. SUDDIVISIONE IN LOTTI

La procedura non è suddivisa in lotti in ragione dell'obiettivo perseguito di riunificare, anche progressivamente, la gestione degli impianti, delle piste da sci e dei servizi turistici del comprensorio, in modo di favorire l'efficienza e l'economicità della gestione pluriennale, evitando di incrementare la già elevata frammentazione delle attività presenti nel comprensorio attualmente e riducendo le conseguenti possibili criticità in sede di esecuzione del rapporto negoziale.

Nella scelta di mancata suddivisione in lotti, l'Amministrazione ha comunque tenuto conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie

imprese, la cui partecipazione è comunque garantita anche in funzione dei requisiti di selezione individuati.

## 5. FINALITÀ E OGGETTO DEL RAPPORTO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

La presente procedura verrà espletata tramite dialogo competitivo, ai sensi dell'art 74 del Codice, per individuare un unico operatore economico con il quale stipulare il contratto di partenariato pubblico privato.

Il contratto di partenariato avrà ad oggetto:

- la progettazione esecutiva della seggiovia ad ammorsamento automatico e delle opere connesse, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnica ed economica già sottoposto all'esame degli Enti preposti;
- l'eventuale aggiornamento della progettazione esecutiva dell'edificio polivalente, da sviluppare in coerenza con il progetto esecutivo già sottoposto all'esame degli Enti preposti;
- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge per la realizzazione, l'esercizio e la gestione delle opere;
- la funzione di promotore delle espropriazioni per il perfezionamento e l'acquisizione della disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione e gestione delle opere per tutta la durata della concessione, sia private che pubbliche, anche gravate da uso civico;
- la realizzazione dell'impianto di seggiovia ad ammorsamento automatico, con tutte le opere di pertinenza;
- la realizzazione dell'edificio polivalente con tutte le opere di pertinenza;
- il finanziamento dell'operazione con capitali privati, al netto dell'eventuale contributo pubblico riconosciuto per raggiungere l'equilibrio economico – finanziario in base ai risultati del piano economico e finanziario;
- la gestione operativa dell'impianto seggoviario nei modi e termini di legge;
- la gestione operativa degli spazi dell'edificio, al netto degli spazi da riservare all'uso pubblico;
- la manutenzione conservativa ordinaria e straordinaria dell'impianto seggoviario e dell'edificio che garantisca l'utilizzo e la disponibilità delle opere durante l'arco temporale di gestione;

Il rischio operativo come definito all'articolo 174 D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm. ii in combinato disposto con l'art. 177 D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm. ii, è esclusivamente trasferito in capo al Concessionario. Tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie relative alle attività commerciali dovranno essere acquisite direttamente dal gestore e saranno valide limitatamente al periodo di durata del rapporto contrattuale.

Il gestore dovrà sostenere tutte le spese riferite alle utenze (ad esempio: gas, acqua e luce elettrica), con intestazione di tutti i contatori e contratti di fornitura da realizzare, che sono relativi alle opere oggetto della concessione.

Il gestore dovrà altresì provvedere al pagamento delle tasse correlate alla gestione dei servizi. Trattandosi di una operazione economica complessa di partenariato pubblico privato è fondamentale garantire, anche con contributo pubblico nei limiti delle risorse disponibili, l'equilibrio economico finanziario per tutta la durata della gestione degli impianti, risultante da un piano economico e finanziario, sviluppato su base annua, che consenta all'Ente concedente un idoneo monitoraggio.

Il rischio operativo come definito all'articolo 174 D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm. ii in combinato disposto con l'art. 177 D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm. ii, è esclusivamente trasferito in capo al Concessionario.

## 6. DURATA DEL CONTRATTO - SOCIETA' DI SCOPO - VALORE DELLA PROCEDURA E CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI

La durata del contratto di Partenariato pubblico privato sarà oggetto di negoziazione in relazione alle soluzioni offerte dai candidati nella SECONDA FASE del presente dialogo, e dovrà essere proporzionata al tempo necessario a garantire il rientro degli investimenti apportati per la realizzazione degli interventi nel loro complesso, nonché per assicurare le condizioni di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del contratto.

In questa PRIMA FASE è stato ipotizzato un periodo minimo di **30 (trenta) anni** in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati nell'esecuzione dei lavori e dei servizi, insieme con un ritorno sul capitale investito.

Alla luce degli obiettivi sopra espressi in sede di dialogo si procederà a valutare con gli operatori economici il rispetto dei requisiti e la sostenibilità della proposta di partenariato presentata.

### 6.1. SOCIETÀ DI SCOPO.

Gli operatori economici aggiudicatari di contratti di partenariato pubblico-privato possono sempre avvalersi, anche al di fuori della finanza di progetto, della facoltà di costituire una società di scopo ai sensi degli articoli 194 e 195 del D.Lgs. n. 36/2023.

### 6.2. VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

Trattandosi di una procedura in cui si richiede ai candidati anche di proporre possibili soluzioni diverse per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, in questa PRIMA FASE il valore della concessione è stato stimato sulla base del fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA.

Tale fatturato è dato dalla somma dei corrispettivi per le prestazioni oggetto della concessione (lavori e servizi) e dai flussi di cassa generati dalla gestione delle opere per la durata stimata della concessione di 30 anni.

Per valutare l'importo del fatturato relativamente alla realizzazione delle opere sono stati considerati, in questa fase, i costi stimati nei quadri economici di spesa dei progetti.

Nella seguente tabella sono riportati i costi totali delle opere, comprensivi dell'IVA e delle attività di controllo che, anche se in capo ad Arap (supporti, Direzione Lavori, Collaudi, prove), sono ricompresi nel quadro economico di spesa dei progetti.

OPERA	Lavori e prestazioni di quadro economico (netto IVA)	IVA	Investimento totale
Seggiovia	14 042 908,46	1 707 091,54	15 750 000,00
Edificio	3 041 683,28	658 316,72	3 700 000,00
<b>Sommano</b>	<b>17 084 591,74</b>	<b>2 365 408,26</b>	<b>19 450 000,00</b>

Sulla base delle risorse pubbliche disponibili con la programmazione FSC 21/27 il capitale privato che dovrà essere assicurato dal candidato concessionario è pari ad € 10.050.000,00, come risulta dalla seguente tabella:

DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

OPERA	Costo opere (CON IVA)	Contributo massimo FSC 21/27 (Compreso IVA)	FSC 21/27 % Massima	Capitale privato MINIMO (Compreso IVA)	Capitale privato % Minima
Seggiovia	15 750 000,00	7 600 000,00	48%	8 150 000,00	52%
Edificio	3 700 000,00	1 800 000,00	49%	1 900 000,00	51%
	<b>19 450 000,00</b>	<b>9 400 000,00</b>	<b>48%</b>	<b>10 050 000,00</b>	<b>52%</b>

Assumendo come percentuale di massimo contributo pubblico il 48% per la seggiovia ed il 49% per l'edificio risulta che, al netto della quota IVA determinata con le suddette percentuali, il massimo contributo pubblico fatturabile è pari ad **€ 8.256.000,00**, di cui € 6.776.260,00 a carico dei fondi della seggiovia ed € 1.479.737,80 a carico dei fondi dell'edificio.

Relativamente ai flussi di cassa derivanti dalla gestione pluriennale delle opere sono stati considerati:

- per la seggiovia i flussi di cassa ipotizzati nel piano economico e finanziario elaborato con il progetto;
- per l'edificio i ricavi da locazione determinati, con riferimento agli spazi di 290 mq previsti per uso turistico, considerando un valore medio mensile di 3,00 €/mq, desunto dai valori del primo semestre 2024 dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare per Serramonacesca, zona E1, mentre, in questa fase, non sono stati considerati gli eventuali ulteriori ricavi che potranno essere proposti per assicurare la disponibilità degli spazi dell'edificio riservato a funzioni pubbliche.

Nella seguente tabella sono riepilogate le stime del fatturato generabile dal concessionario con a realizzazione delle opere e con la loro gestione per l'intera durata della concessione.

	Costo Opere IN CONCESSIONE	Importo massimo contributo pubblico fatturabile (netto IVA)	Ricavi da gestione	Totale Concessione
Seggiovia	15 750 000,00	6 776 260,60	<b>29 824 000,00</b>	<b>35 324 650,45</b>
Edificio	3 700 000,00	1 479 737,80	<b>311 875,87</b>	<b>1 375 349,55</b>
<b>TOTALE</b>	<b>19 450 000,00</b>	<b>8 256 000,00</b>	<b>30.435.875,87</b>	<b>36 700 000,00</b>

Sulla base delle assunzioni sopra descritte il valore stimato per la durata della concessione (trenta anni) in questa fase di gara, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 36/2023, è stato stimato in **€ 36.700.000,00 (euro trentaseimilioni settecentomila/00)**, al netto dell'IVA e del capitale investito dal privato.

Il contributo pubblico, nei limiti delle risorse FSC, dovrà risultare dal PEF della proposta aggiudicataria, e sarà erogato "a rimborso" degli statuti di avanzamento dei lavori quietanzati in misura pari alla percentuale dell'operazione a carico del contributo pubblico, secondo le disponibilità e le scadenze dei cronoprogrammi finanziari del finanziamento, restando la differenza di spesa a carico delle risorse private.

Non sono stati considerati, in questa fase, gli oneri finanziari delle anticipazioni del contributo pubblico, che sono quinti a carico del capitale privato.

L'ammontare esatto dell'importo che sarà posto a base di gara nella TERZA FASE sarà determinato a conclusione della fase di dialogo, in ragione degli investimenti proposti dai partecipanti e delle valutazioni relative ai profili economici finanziari dell'intera operazione.

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Nella successiva SECONDA FASE, in considerazione della natura del rapporto contrattuale, l'operatore economico dovrà presentare soluzioni che evidenzino la presenza dell'equilibrio economico-finanziario, intendendosi per tale la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria considerando il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'impianto e l'edificio.

Nella SECONDA FASE potrà essere oggetto di dialogo anche l'offerta di un eventuale canone a favore della Regione, strettamente correlato alle previsioni del progetto di gestione dell'impianto, dell'edificio, dei relativi servizi (coerenti con gli obiettivi espressi dalla amministrazione) e degli eventuali investimenti proposti, come rappresentate nella proposta di piano economico e finanziario.

**6.3. CATEGORIE DI LAVORAZIONI - CATEGORIE E ID DI PROGETTAZIONE**

Per la stima delle categorie dei lavori e delle relative prestazioni professionali sono stati considerati gli importi, netto IVA, dei quadri economici di spesa allegati ai progetti dei due interventi.

Le categorie dei lavori sono di seguito elencate, con la precisazione che le stesse sono meramente indicative ed eventualmente saranno integrate/modificate in conseguenza della conclusione della procedura di dialogo e verranno precise solo nella lettera di invito a presentare offerta:

**Lavori:**

L'importo stimato in questa fase per la realizzazione delle opere è pari ad € 13.561.224,06, così suddivisi:

1. Seggiovia: € 11.112.000,00, categoria prevalente OG3, classifica VII (fino a € 15.494.000,00)
2. Edificio: € 2.412.100,00, categoria prevalente OG1, classifica IV (fino ad € 2.582.000,00)

**Servizi di progettazione:**

L'importo stimato in questa fase per le prestazioni di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ammontano ad € 300.000,00 così suddivisi:

3. Seggiovia: € 210.000,00 – ID progettazione categoria prevalente V.03 per € 6.100.000,00, categorie secondarie S.03 per € 1.700.000,00, E.03 per € 1.700.000,00 e IB.08 per € 530.000,00
4. Edificio: € 90.000,00, categoria prevalente S.03 per € 1.110.000,00, categorie a secondare E.11 per € 1.100.000,00, IA.01 per € 110.000,00 IB.11 per € 65.000,00 e IA.03 per € 40.000.

**Altre prestazioni ricomprese nella concessione (da quadro economico, al netto dell'IVA):**

5. Quadro economico Seggiovia: € 2.930.783,66
6. Quadro economico Edificio: € 592.584,02

Le categorie e classifiche delle lavorazioni e le categorie e gli ID di progettazione sono suscettibili di adeguamento in base alla soluzione prescelta dall'Amministrazione all'esito del dialogo e potranno pertanto essere integrati e/o modificati in conseguenza dell'ultimazione della procedura di dialogo, secondo quanto sarà precisato nella lettera di invito alla gara (terza fase).

**6.4. GESTIONE DELLE OPERE.**

Le attività di gestione, funzionale ed economica, delle opere oggetto di concessione, in questa fase della procedura, sono stati individuati in:

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

- a) servizi di trasporto persone e di fruizione dell'impianto seggioviero, che includono l'operatività e la manutenzione dell'impianto;
- b) conduzione tecnico – economica dell'impianto seggioviero;
- c) servizi di gestione dell'edificio, compreso spazi ed impianti comuni per assicurare l'uso per le funzioni pubbliche;
- d) servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria/programmata delle opere, secondo quanto sarà specificato nel Piano di Manutenzione delle opere e delle loro parti;
- e) mantenimento delle adeguate condizioni di decoro delle opere, compresa la pulizia e il riassetto delle stazioni, degli spazi connettivi e dei bagni/servizi igienici pubblici;
- f) controllo e sicurezza dell'impianto e dell'edificio, anche con sistemi di videosorveglianza;
- g) servizi di accoglienza, informazione, orientamento a favore degli utenti/turisti;
- h) attività di promozione dell'impianto e di vendita di ticket e skipass,
- i) servizi di trasporto degli utenti da aree di scambio;
- j) mantenimento delle piste da sci oggetto di concessione in piena sicurezza, anche assicurando l'adeguato livello di innevamento naturale e battitura delle piste da sci secondo quanto sarà indicato nel Capitolato di Gestione e nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- k) gestione dei servizi collegati alle superfici commerciali e agli spazi per i servizi che verranno eventualmente insediati nelle stazioni. Il concessionario riceve la propria remunerazione dalla gestione dell'Opera e delle annesse piste da sci per l'intera durata della concessione, a decorrere dalla messa in esercizio dell'impianto ed i ricavi dovranno essere stimati nel PEF.

**6.5. C.C.N.L.. DI RIFERIMENTO.**

A norma degli artt. 11, comma 2, e 41, comma 13, del Codice, al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della concessione, verrà applicato:

- per i lavori: il Contratto Collettivo CCNL Edilizia;
- per la gestione dell'impianto di risalita: il trattamento previsto dal CCNL disciplinante i rapporti di lavoro tra le imprese od enti esercenti trasporti a fune e/o di risalita destinati a trasporto pubblico di persone ed altre attività agli stessi direttamente connesse ed il relativo personale dipendente
- per i servizi turistici e di gestione dell'edificio: il trattamento previsto dal CCNL per attività del settore di Facility management e per i dipendenti da proprietari di fabbricati o analoghi .

Ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 11 del Codice, gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente C.C.N.L. da essi applicato per le diverse prestazioni oggetto di concessione, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato.

Ad ogni modo, prima dell'aggiudicazione, verrà acquisita la dichiarazione con la quale l'operatore economico s'impegna ad applicare il C.C.N.L. territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della concessione per tutta la sua durata ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele, dichiarazione quest'ultima da verificare anche con le modalità di cui all'articolo 110 del citato Codice.

Nella successiva fase di gara l'operatore economico, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro connessi con l'attività da espletare per l'esecuzione della concessione in oggetto.

La Concedente si riserva, prima dell'aggiudicazione di valutare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice appaia anormalmente bassa.

#### **6.6. MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE.**

Nella successiva fase di gara saranno indicate le modifiche ammissibili in corso di esecuzione.

\*\*\*\*\*

#### **7. REVISIONE PREZZI**

In conformità con le previsioni dell'art. 60 del Codice la revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni in aumento o riduzione accertate risultino superiori al 5% per cento rispetto al prezzo originario e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT di cui all'art. 60 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

#### **8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. I) dell'allegato I.1 del Codice, si intende «operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica. Secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in forma singola o associata, gli operatori economici di cui dell'art. 1, comma 1, lett. I) dell'allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, purché in possesso dei requisiti prescritti nei successivi articoli.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice.

Rientrano nella definizione di operatori economici:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Ai sensi dell'art. 68 comma 14 del Codice la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, **determina l'esclusione** dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d) del Codice, sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

I consorzi di cui agli artt. 65 comma 2 lettera d) e 66 comma 1 lettera g) del Codice indicano per quali consorziati il consorzio concorre, determinando la esclusione del consorziato designato se sono integrati i presupposti dell'art. 95 comma 1 lettera d) del Codice, salvo che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara né sia idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali fatta salva la facoltà di cui all'art. 97 del Codice.

Ai sensi dell'art. 68 comma 1 del Codice è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) e lettera f), anche se non ancora costituiti.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In sede di offerta devono essere specificate le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori. Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dei lavori e dei servizi oggetto della concessione.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d) ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

## **9. REQUISITI GENERALI**

La partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale e di idoneità economica e tecnica, di seguito specificati.

**In questa PRIMA FASE esplorativa possono presentare la candidatura alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso dei richiesti requisiti che dichiarano:**

- L'insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dagli art. 94 e 95 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di non versare nei confronti delle Amministrazioni procedenti in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- di non essere incorsi in gravi inadempienze o che risultano morosi in precedenti rapporti con le pubbliche amministrazioni;

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

Si precisa che nelle successive fasi della procedura, con il definirsi delle caratteristiche dell'intervento da realizzare, potranno essere adeguati i requisiti speciali di partecipazione, con riferimento sia ai lavori, sia alla progettazione, sia alla gestione delle opere.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene mediante l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il FASCICOLO VIRTUALE 2.0.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al Sistema accedendo al portale dell'Autorità FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO - FVOE – [WWW.ANTICORRUZIONE.IT](http://WWW.ANTICORRUZIONE.IT) – secondo le istruzioni contenute.

**Il possesso di tutti i requisiti di carattere generale non è frazionabile per raggruppamenti e figure assimilate; deve essere comprovato anche in capo ai consorziati indicati come esecutori.**

**In caso di raggruppamenti trova applicazione l'art. 97 del Codice.**

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del Codice deve essere accertata previo contraddirittorio con l'operatore economico.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del D.lgs. n. 159/2011.

Sono comunque esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Ai sensi dell'art. 68, comma 19, del D.Lgs. n. 36/2023 il candidato ammesso individualmente nella procedura di dialogo competitivo potrà concorrere alla successiva fase della gara (fase III), qualora invitato, per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 68, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, nella fase della gara (fase III) sarà consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 36/2023, anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 68, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, in sede di offerta dovranno essere specificate le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

## **10. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

devono essere trasmessi mediante il servizio FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022. Link al sito istituzionale [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avviene mediante l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il FASCICOLO VIRTUALE. Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

**Self cleaning.**

Nella fase di gara (TERZA FASE) l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- a) descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6, del Codice;
- b) motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Concedente.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'art. 96, comma 6, del Codice, dandone comunicazione alla Concedente.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Concedente ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione

**10.1.REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

Fermo restando il rispetto degli artt. 94 e 95 del Codice, al fine della presente procedura costituiscono requisiti di idoneità professionale:

- per le imprese l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro della U.E. per attività compatibili **con quella prevalente** della procedura, **individuata nella gestione dell'impianto seggioviaro**. Per l'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 al D.Lgs. n. 36/2023. **Per la partecipazione alla gara è sufficiente l'autodichiarazione dei requisiti mediante compilazione del modello eDGUE.**

**10.2.REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 100 DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023**

Al fine di garantire che i partecipanti alla procedura possiedano un'organizzazione che permetta il perseguitamento degli obiettivi posti dall'Ente e di consentire la selezione di un operatore affidabile in considerazione della durata del rapporto di partenariato pubblico privato sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di seguito elencati:

**10.2.1. CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE****10.2.1.1. REQUISITI DEL CONCESSIONARIO.**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 33 Allegato II.12 al Codice, i concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del Bando di Gara non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, e dunque pari a **€ 3.670.000,00**;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento e, dunque, **ad € 1.835.000,00**;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello principale di gestione dell'impianto di risalita (che saranno meglio specificati nella lettera di invito/disciplinare di gara) per un importo medio non inferiore al 5% (cinque per cento) dell'investimento previsto per l'intervento e, dunque, **ad € 1.835.000,00**;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine (servizio di punta) a quello principale (gestione impianto di risalita) per un importo medio pari ad almeno il 2% (due per cento) dell'investimento previsto dall'intervento e, dunque, **ad € 734.000,00**.

**In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), il concessionario deve possedere i requisiti di capacità economica-finanziaria previsti dalle lettere a) e b) del precedente paragrafo in misura pari a 1,5 volte i valori indicati.**

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti complessivamente fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento deve possedere una percentuale non inferiore al 10 per cento dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b).

Ai sensi dell'art. 193 del Codice e dell'art. 33, comma 5, dell'Allegato II.12, qualora sia necessario apportare modifiche al progetto presentato dal Promotore ai fini dell'approvazione dello stesso, il promotore, ovvero i concorrenti successivi in graduatoria che accettano di apportare le modifiche, devono comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, gli eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal bando di gara, necessari per l'esecuzione del progetto.

**La comprova dei requisiti** è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredate della nota integrativa;

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

**10.2.1.2. REQUISITI SPECIALI DI QUALIFICAZIONE PER I LAVORI.**

I concorrenti che intendono eseguire l'attività di progettazione e di realizzazione dei lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 100, comma 4, del Codice e dall'art. 18 comma 11 del medesimo allegato II.12. Pertanto, dovranno essere in possesso di:

**1) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA** regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori oggetto di affidamento; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA deve riportare l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, di cui all'art. 4 dell'allegato II.12 al d.lgs. n. 36 del 2023;

**2) essere in possesso dei requisiti per l'attività di progettazione** indicati al successivo punto attraverso il proprio staff oppure avvalersi di progettisti qualificati di cui all'art. 66 del Codice da indicare nella domanda di partecipazione, o partecipare in raggruppamento (costituito o costituendo) con soggetti qualificati per la progettazione.

Si rammenta che i concorrenti che intendono eseguire la progettazione e la realizzazione delle opere attraverso il proprio staff devono essere in possesso di attestazione SOA per la prestazione di attività di progettazione e costruzione per le categorie e le classifiche richieste, unitamente al possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di progettazione. I concorrenti che intendono eseguire direttamente la progettazione e la realizzazione delle opere, in possesso di attestazione SOA per la prestazione di sola costruzione e i concorrenti che, pur essendo in possesso di attestazione SOA per prestazione di progettazione ed esecuzione, non raggiungono attraverso il proprio staff tecnico i requisiti professionali richiesti per le attività di progettazione, dimostrano il possesso dei requisiti minimi per lo svolgimento dell'attività di progettazione attraverso uno o più dei soggetti di cui all'articolo 66, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, da qualificare mandante/i nell'ambito di raggruppamento temporaneo (costituito o costituendo). In alternativa il/i soggetto/i di cui all'art. 66 comma 1 del Codice potrà/anno essere indicati in sede di offerta, senza costituzione di raggruppamento.

**In questa PRIMA FASE**, ai sensi degli art. 100, comma 4, del Codice, degli articoli 2, 4 e 30 dell'allegato II.12 al medesimo Codice, nonché dell'art. 12, comma 2 del D.L. 47/2014 (convertito in L. n. 80/2014), e del D.M. 248/2016 (tuttora vigenti ai sensi dell'art. 226, comma 5 del Codice), il concorrente, a pena di **esclusione**, **salvo quanto previsto dal successivo punto 10.2.1.4, deve essere in possesso di:**

- A. **Attestazione di qualificazione SOA**, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, per la categoria prevalente e per l'intero importo dei lavori ovvero per la categoria prevalente e per le categorie scorporabili per i singoli importi, secondo le disposizioni dell'allegato II.12 al Codice, che abilita le imprese ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto:
- Categoria PREVALENTE: **OS31** (Impianti mobilità sospesa): € 11.112.000,00, cl. VII
  - Categoria scorporabile: **OG1** - Edificio: € 2.412.100,00, cl. IV

Il requisito di qualificazione SOA sopra indicato deve essere posseduto dai concorrenti, a pena di esclusione, secondo il disposto dell'art. 30 dell'Allegato II.12 al d.lgs. n. 36 del 2023 che stabilisce le condizioni di partecipazione delle imprese singole e di quelle associate. Nelle successive fasi di dialogo le categorie saranno meglio specificate e scorporate.

I concorrenti, pertanto, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere come sopra indicati.

**Il possesso del predetto requisito è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando il DGUE messo a disposizione con la procedura.**

I concorrenti **possono beneficiare** dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 2, comma 2, dell'allegato II.12 del Codice.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate, il beneficio dell'incremento della classifica di qualificazione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che la stessa risulti qualificata per una classifica pari almeno ad un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Con riferimento all'intervento oggetto del presente disciplinare le lavorazioni a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012 per le quali è richiesta l'iscrizione nelle white list sono le seguenti:

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- guardiania dei cantieri;
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

**Subappalto necessario (“qualificatorio” in sede di gara):**

Il concorrente singolo o raggruppato che, con riferimento ai requisiti richiesti per le categorie scorporabili intenda qualificarsi tramite subappalto, è obbligato a indicare in sede di

partecipazione alla gara nel DGUE, **pena l'esclusione** dalla gara non sanabile con soccorso istruttorio, la volontà di subappaltare le lavorazioni ricondotte alle categorie per le quali non possieda i requisiti richiesti.

**Subappalto facoltativo:**

Il concorrente singolo o raggruppato indica se intende subappaltare parte del contratto a terzi, elenca le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e la relativa quota espressa in percentuale sull'importo contrattuale nel DGUE, pena la mancata autorizzazione al subappalto in sede di esecuzione.

**Precisazione con riferimento alla validità dell'attestazione SOA**

Nell'ipotesi in cui, anteriormente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, sia scaduto il quinquennio di validità della attestazione SOA, ovvero il triennio per la verifica intermedia, l'impresa potrà partecipare alla gara purché sia stata attivata nei termini di legge (cfr. rispettivamente artt. 16, comma 5 e 17, comma 1 dell'allegato II.12 al Codice) la procedura per il rinnovo o la verifica triennale della SOA.

La relativa documentazione dovrà essere inserita nella Piattaforma, sotto la voce "Documentazione amministrativa aggiuntiva" (verificare la fattibilità).

In tali fattispecie l'eventuale aggiudicazione è subordinata all'esito positivo del rinnovo/verifica.

**B. Certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati.**

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'allegato II.12 del Codice, l'operatore economico che andrà ad assumere i lavori deve essere in possesso della certificazione di qualità aziendale, rilasciata da organismi di certificazione accreditati, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA; nell'ipotesi in cui l'attestato SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, perché non ancora aggiornato, il concorrente dovrà indicare nel DGUE gli estremi della certificazione in corso di validità posseduta.

Si precisa che l'attestazione SOA sarà acquisita direttamente dalla Concedente tramite consultazione della banca dati ANAC relativa all'"Elenco delle Imprese qualificate". In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito della certificazione deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati, ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II° o inferiore.

**Indicazioni per gli operatori esteri.**

Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.12 al Codice, per gli operatori economici stabiliti negli altri Stati membri la qualificazione non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Tali operatori si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 91, comma 3, del Codice.

**Indicazioni sui requisiti di partecipazione per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete.**

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2 lettere e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di idoneità professionale e il requisito di qualificazione relativo al possesso dell'attestazione SOA di cui al paragrafo 9.2.1.2.

I requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 9.2 devono essere posseduti da ciascun soggetto componente il raggruppamento, consorzio, e da ciascuna impresa aderente al contratto di rete e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica ai sensi di quanto stabilito dall'art. 68, comma 13 del Codice.

Il requisito di qualificazione relativo al possesso dell'attestazione SOA di cui al paragrafo 9.2.1.2, fermo il principio secondo cui la suddivisione delle quote di esecuzione tra le imprese facenti parte del raggruppamento deve essere effettuata entro il limite dei requisiti di partecipazione posseduti da ciascuna, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Il raggruppamento deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola, ferma restando, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 68, comma 11 del Codice, la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Ai sensi dell'art. 68, comma 11 del Codice e dell'articolo 30 comma 2 dell'Allegato II.12 al Codice stesso, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

**Indicazioni per le Imprese cooptate**

Ai sensi dell'art. 68, comma 12 del Codice e dell'art. 30, comma 4 dell'Allegato II.12 al Codice, se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al paragrafo 9.2.1.2 possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel Bando di Gara, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% (venti per cento) dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

**Indicazioni sui requisiti di partecipazione per consorzi di società cooperative (art 65, comma 2, lettera b) del Codice) per consorzi tra imprese artigiane (art. 65, comma 2 , lettera c) del Codice) e i consorzi stabili (art 65, comma 2, lettera, d) del Codice).**

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di idoneità professionale e il requisito di qualificazione relativo al possesso dell'attestazione SOA.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti dal consorzio e da ciascuna impresa consorziata indicata come esecutrice delle prestazioni oggetto del contratto.

Il requisito relativo al possesso dell'attestazione SOA deve essere soddisfatto dal consorzio medesimo.

Ai fini della validità, si precisa che l'attestazione SOA del consorzio stabile deve avere una data di "scadenza intermedia" in corso di validità. Pertanto i consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto, devono dimostrare di aver richiesto alla SOA, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta, l'adeguamento del proprio attestato. Il concorrente dovrà, in tal caso, allegare alla documentazione di gara, l'adeguata prova documentale della richiesta.

**10.2.1.3. REQUISITI PER I SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED INGEGNERIA.**

DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

**A. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (progettazione):**

- 1) Requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del D.lgs. 36/2023;
- 2) Requisiti di cui al DM 263/2016, in relazione alla tipologia del soggetto.
- 3) Per tutte le tipologie di società e per i consorzi: iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività pertinenti anche se non coincidenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V, di cui ai precedenti punti 1) e d) ed il requisito di cui al precedente punto 3) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato o individuato, in base alla propria tipologia.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili

**B. COMPOSIZIONE E REQUISITI SOGGETTIVI DEL GRUPPO DI LAVORO (progettazione):**

Il soggetto che svolgerà i servizi di architettura e ingegneria deve essere in possesso dei requisiti richiesti dagli artt. da 34 a 39 compreso dell'Allegato II.12 del Codice in relazione alla specifica tipologia di operatore economico assunta dal suddetto soggetto tra quelle elencate all'art. 66, comma 1, del Codice, nonché garantire uno staff tecnico di progettazione composto dalle seguenti figure professionali:

	TECNICO RESPONSABILE Prestazione Specialistica	REQUISITI DEL TECNICO RESPONSABILE
a	Coordinatore del gruppo di lavoro	Professionista in possesso di laurea in Ingegneria civile abilitato all'esercizio della professione ed iscritto nel relativo albo professionale da almeno 10 anni
b	Progetto impianto di risalita	Professionista in possesso di laurea in Ingegneria civile abilitato all'esercizio della professione ed iscritto nel relativo albo professionale da almeno 10 anni
c	Progetto architettonico	Professionista in possesso di laurea in Architettura o Ingegneria civile abilitato all'esercizio della professione ed iscritto nel relativo albo professionale
d	Progetto delle strutture	Professionista in possesso di laurea in Architettura o Ingegneria civile abilitato all'esercizio della professione ed iscritto nel relativo albo professionale
e	Progetto degli impianti elettrici e speciali	Professionista in possesso di laurea in Ingegneria civile abilitato all'esercizio della professione ed iscritto nel relativo albo professionale
f	Progetto degli impianti meccanici	Professionista in possesso di laurea in Ingegneria civile abilitato all'esercizio della professione ed iscritto nel relativo albo professionale
g	Progetto prevenzione incendi	Iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del DLgs 8 marzo 2006, n. 139 e smi
h	Relazione geologica	Professionista in possesso di laurea in geologia, abilitato all'esercizio della professione ed Iscritto all'albo professionale dei Geologi

## DIPARTIMENTO LAVORI &amp; MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

I	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	Requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs 81/2008
L	Redazione della documentazione CAM	Esperienza relativa alla gestione dei Criteri Ambientali Minimi
M	BIM Manager	Certificazione BIM MANAGER secondo la norma UNI 11337:2017 ed esperienza nella gestione dei processi digitalizzati di progetti complessi

Le unità minime di personale stimate per lo svolgimento dell'incarico **sono n. 4** (in ragione della specificità del coordinamento per la sicurezza, della documentazione CAM e BIM). È ammessa, pertanto, la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate; il medesimo tecnico può essere indicato come responsabile di più prestazioni specialistiche di cui al precedente elenco solo se in possesso dei requisiti richiesti, ad eccezione del coordinatore del gruppo di lavoro, per il quale è richiesta l'individuazione di un singolo professionista.

I professionisti devono essere nominativamente indicati, in caso di progettista interno e progettista raggruppato, dal concorrente già in sede di presentazione dell'offerta, o, nel caso di progettista indicato, con la specificazione della rispettiva qualificazione professionale. **Ogni professionista facente parte della struttura operativa con compiti di firma del progetto (o parti specialistiche dello stesso) deve essere in possesso, in funzione della prestazione da rendere, di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività specialistica relativa ovvero, per le attività che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di attinente diploma tecnico; lo stesso deve, inoltre, essere abilitato all'esercizio della professione e iscritto al relativo albo professionale e potrà svolgere solo le attività coerenti con la propria professionalità e i limiti dettati dall'ordinamento vigente per la stessa.**

**Si richiedono in particolare i seguenti requisiti di idoneità:**

- a) per il professionista che espleta l'incarico di progettazione oggetto della concessione: iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto della concessione del soggetto personalmente responsabile dell'incarico ed indicati nella richiamata tabella. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- b) per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: requisiti di cui all'art. 98 T.U. Sicurezza.
- c) per il professionista antincendio: iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139 come professionista antincendio.

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, dell'Allegato II.12 al Codice, i raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti. Per la comprova del requisito la Concedente acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione il nominativo dei professionisti e il possesso in capo ai medesimi dei requisiti suindicati.

DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

**C. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (progettazione):**

- 1) FATTURATO GLOBALE** per servizi di ingegneria e di architettura maturato nei tre migliori anni degli ultimi cinque antecedenti la data di pubblicazione della presente procedura almeno pari ad **€ 290.000,00.= IVA e oneri previdenziali esclusi.**

In caso di raggruppamento temporaneo con più progettisti di cui all'art. 66 del Codice, ovvero di indicazione di più di uno di tali operatori, il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dai medesimi soggetti nel complesso.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o della Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante copia del Modello Unico o della Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

- 2) Esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di servizi attinenti all'ingegneria e architettura – da intendersi come servizi ultimati - relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie , ai sensi dell'art. 8 del dm 17 giugno 2016, a cui si riferiscono i servizi da affidare e per l'importo complessivo, per ogni classe e categoria, indicato nella seguente tabella:**

N.O. D	DESCRIZIONE CATEGORIE di PROGETTAZIONE	Corrispondenza con L. 143/49	Grado di complessità	Importo Stimato dei lavori	Requisito minimo richiesto
<b>Seggiovia</b>					
	Infrastrutture per la mobilità – V.03	VI/	0,75	6 100 000,00	6 100 000,00
	Strutture – S.03	I/q	0,95	1 700 000,00	1 700 000,00
	EDILIZIA - E.03		0,95	1 700 000,00	1 700 000,00
	IMPIANTI - IB.08		0,50	530 000,00	530 000,00
<b>Edificio</b>					
	Edilizia – E.03	I/c	0,95	1 108 000,00	1 108 000,00
	Strutture – S.03	I/q	0,95	1 100 000,00	1 100 000,00
	IMPIANTI - IA.01		0,75	110 000,00	110 000,00
	IMPIANTI - IB.11		0,90	65 000,00	65 000,00
	IMPIANTI - IA.03		1,15	40 000,00	40 000,00

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Si precisa che per “servizi analoghi” si intendono servizi di progettazione e/o direzione lavori effettuati nei confronti di committenti pubblici o privati di qualsiasi livello effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto.

Possono essere, altresì, ricompresi i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione per le fasi definitiva ed esecutiva che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, a condizione che si tratti di attività svolte nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento.

Per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione possono essere utilizzati anche i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti debitamente formalizzate in un elaborato sottoscritto dal progettista e attestata, approvata e validata dalla relativa stazione appaltante con indicazione del relativo importo e le categorie di lavori aggiuntivi.

Non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito servizi comprensivi di tutte le categorie ma anche solo singoli servizi per ogni categoria.

L'ANAC ha chiarito che *“per i servizi espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di cui all'elenco di servizi ed ai servizi di punta la stazione appaltante deve tenere in considerazione tutti i servizi ultimati nel decennio ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento”*.

Per l'effetto, i servizi svolti per committenti pubblici o privati sono valutabili se iniziati, eseguiti ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara.

I servizi non ancora conclusi alla data di pubblicazione del Bando di Gara o iniziati prima del decennio di riferimento sono ammessi per la “quota parte” di essi eseguita nel periodo di riferimento.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti, a nulla rileva che i lavori per cui sono stati svolti i servizi siano stati già realizzati, siano in corso di realizzazione o non siano ancora iniziati. Qualora i servizi siano stati espletati in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, sono valutabili solo le quote dei servizi effettivamente prestati dall'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamenti, il requisito in oggetto deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un raggruppamento o un consorzio abbia estromesso o sostituito, rispettivamente, un partecipante o una consorziata poiché privi di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

**10.2.1.4. CONDIZIONI PARTICOLARI PER I REQUISITI DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI.**

La progettazione ed i lavori possono essere realizzati direttamente oppure tramite soggetti sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici.

Il concessionario può affidare direttamente i propri contratti di progettazione e di realizzazione di lavori pubblici a soggetti facenti parte del raggruppamento con cui si è aggiudicato la concessione e ad imprese ad essi collegate.

In ogni caso, il concessionario è l'unico soggetto responsabile nei confronti del concedente. Il concedente è estraneo ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere: tali rapporti intercorrono esclusivamente tra il concessionario e detti soggetti, senza che sia configurabile alcuna forma di responsabilità, diretta o indiretta del concedente.

Si precisa, quindi, che ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.12 del Codice:

**A. Il concorrente che non intende eseguire direttamente la progettazione e l'esecuzione dei lavori** oggetto della concessione **deve essere in possesso** dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale indicati al paragrafo 10.2.1.1. **Per le prestazioni di progettazione ed esecuzione dei lavori dovrà** rendere apposita dichiarazione in sede di documentazione amministrativa attestante **la volontà di affidare, in caso di aggiudicazione della concessione, la progettazione nonché l'esecuzione dei lavori a soggetti terzi in possesso** dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati ai paragrafi 10.2.1.2 e 10.2.1.3.

**B. Il concorrente che intende eseguire direttamente la progettazione nonché l'esecuzione dei lavori** oggetto della concessione deve essere in possesso di attestato di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione in corso di validità con riferimento alle categorie di progettazione e di realizzazione dei lavori oggetto della concessione. Pertanto, oltre ai requisiti di ordine generale, devono essere in possesso dei requisiti di idoneità e di capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale indicati ai paragrafi 10.2.1.2 e 10.2.1.3, eventualmente in raggruppamento con altri operatori economici per l'attività di progettazione e per l'esecuzione dei lavori, qualora lo stesso non sia in possesso dei requisiti previsti per tali attività.

**Il/i soggetto/i eventualmente raggruppati rispettivamente ai fini della progettazione e ai fini dell'esecuzione dei lavori, assumono il ruolo di mandante e la responsabilità solidale limitatamente all'attività dagli stessi eseguita. Il mandato avrà durata fino al collaudo.**

**Per l'attività di progettazione, in alternativa alla costituzione di un raggruppamento, è possibile indicare i progettisti qualificati, senza includerli nel raggruppamento.**

**11. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 65 comma 2, lettera e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure all'Albo Nazionale delle Società Cooperative deve essere posseduto:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Nei raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI) di tipo orizzontale o misto, le imprese riunite possono definire l'entità delle rispettive quote di partecipazione al raggruppamento, purché siano rispettati i requisiti minimi di qualificazione previsti dalla legge e dalla lex specialis raggruppamento.

**12. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'articolo 65 comma 2, lettere b), c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure all'Albo Nazionale delle Società Cooperative deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori; I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b) e c) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lett. d) del Codice, dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

**13. AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare le condizioni di partecipazione attraverso avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'ente concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e quelli di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio eDGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione dalla gara – la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro dieci giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante.

La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, l'ente concedente procede alla segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni conseguenti.

#### **14. SUBAFFIDAMENTO**

È vietata la cessione del contratto fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, let. d). Le attività commerciali complementari possono essere curate direttamente dal concessionario o affidate a terzi in subconcessione nel rispetto dei principi e delle norme sull'evidenza pubblica. Gli interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti e i piccoli interventi straordinari di modifica, potenziamento ed ampliamento degli impianti, potranno essere sub affidati per intero ad operatori in possesso di tutti requisiti previsti dal Codice per l'esecuzione di lavori pubblici.

#### **15. GARANZIA PROVVISORIA**

**In questa fase non viene richiesta la garanzia provvisoria.**

La garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs 36/2023 sarà, eventualmente, richiesta successivamente ai soli operatori economici che, a conclusione delle fasi strettamente interlocutorie del procedimento, saranno invitati a presentare le loro offerte finali sulla scorta degli atti posti in essere in base alle risultanze emerse a seguito della definizione della TERZA FASE della procedura de qua.

Successivamente l'aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto di PPP, dovrà presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 117 del D.lgs 36/2023.

## 16. SOPRALLUOGO

Non è richiesto il sopralluogo.

## 17. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

In questa fase non è previsto il pagamento del contributo in favore di ANAC, che sarà dovuto nel caso di partecipazione alla fase 3.

## 18. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL DIALOGO COMPETITIVO

Obiettivo della prima fase del presente avviso è quello di ricercare un partner contrattuale per perseguire gli obiettivi di valorizzazione del comprensorio montano Passolanciano-Majelletta mediante la realizzazione e gestione pluriennale dell'impianto di seggiovia e dell'edificio polivalente, oltre ad eventuali ulteriori opere ed impianti che potranno essere ricompresi nella proposta aggiudicataria, fermo restando i limiti del contributo pubblico massimo erogabile fissato nelle risorse appositamente previste nella programmazione FSC 2021/2027 approvato con DGR n.74/2024.

Sulla base del proprio know how tecnico ed expertise gli operatori economici interessati potranno manifestare il proprio interesse all'iniziativa di partenariato, eventualmente proponendo anche ulteriori iniziative coerenti con l'obiettivo di valorizzare il comprensorio montano e di riunificare le gestioni degli impianti e degli altri servizi turistici annessi.

La copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione dell'intera proposta progettuale dovrà provenire in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, chiamata a contribuire con capitale proprio o con fonti di finanziamento dalla stessa reperite, sopportandone il rischio operativo.

Per garantire l'equilibrio economico finanziario del progetto in affidamento, nella misura risultante dalla proposta di piano economico e finanziario, la Regione Abruzzo potrà intervenire con un sostegno pubblico, ai sensi dell'art. 177, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, concorrendo agli oneri connessi alla progettazione, costruzione e gestione trentennale delle opere in misura massima pari ad € 9.400.000,00, oneri fiscali inclusi, nei limiti delle risorse disponibili con la programmazione degli FSC 2021/2027 per i due interventi.

Sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, il costo della seggiovia è stato stimato in complessive € 15.750.000,00, compreso l'IVA ed il massimo sostegno pubblico per quest'opera, come previsto nella programmazione FSC 21/27, è di € 7.600.000,00, compreso il proporzionale costo per l'IVA.

Sulla base del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 il costo dell'Edificio è stato stimato in complessive € 3.600.000,00, compreso l'IVA, ed il massimo sostegno pubblico per quest'opera, come previsto nella programmazione FSC 21/27, è di € 1.800.000,00, compreso il proporzionale costo per l'IVA.

Assumendo come percentuale di massimo contributo pubblico il 48% per la seggiovia ed il 49% per l'edificio risulta che, al netto della quota IVA determinata con le suddette percentuali, il massimo contributo pubblico fatturabile è pari ad **€ 8.256.000,00**, di cui € 6.776.260,00 a carico dei fondi della seggiovia ed € 1.479.737,80 a carico dei fondi dell'edificio.

Le disponibilità delle risorse pubbliche sono vincolate alla realizzazione delle opere programmate ed al rispetto dei relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari.

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

Non potranno essere utilizzate le risorse pubbliche FSC 21/27 per realizzare opere diverse, che, ove proposte ed accettate dall'amministrazione, resteranno interamente a carico delle risorse private.

La presente procedura, avviata ai sensi dell'art. 74 del Codice, è suddivisa nelle seguenti fasi:

### **18.1.PRIMA FASE**

**Prequalifica.** Manifestazione di interesse ed ammissione al dialogo di tutti i **candidati in possesso dei requisiti di qualificazione** indicati nel presente disciplinare.

A seguito della pubblicazione del bando di gara, gli operatori economici interessati ed in possesso dei requisiti generali, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica professionale, **manifestano il loro interesse a partecipare alla procedura mediante la presentazione della documentazione amministrativa e nei termini e secondo le modalità stabilite.**

ARAP procederà all'apertura delle buste telematiche amministrative, in seduta riservata, operando nel seguente modo:

- verifica la corretta ricezione e il tempestivo deposito entro il termine indicato nel bando di gara dei plachi telematici inviati dai concorrenti e acquisiti dalla piattaforma;
- verifica la documentazione presente all'interno dei plachi;
- individua gli eventuali candidati che debbono essere invitati a completare e/o integrare la documentazione amministrativa, assegnando agli stessi un termine non superiore a **quindici** giorni e sospendendo la seduta; trascorsi i termini assegnati, il Seggio di qualificazione esaminerà in una nuova seduta riservata la documentazione integrativa pervenuta;
- individua i concorrenti ammessi e gli eventuali esclusi dalla fase di dialogo e comunica a tutti gli operatori economici, che hanno manifestato il loro interesse a partecipare al dialogo competitivo, l'esito di tale manifestazione; i soli operatori economici ammessi saranno invitati a partecipare alla successiva fase di dialogo.

È fatta riserva di procedere alla successiva fase del dialogo anche in presenza di una sola domanda di partecipazione pervenuta e/o ammessa.

### **18.2.SECONDA FASE - DIALOGO**

#### **Avvio del Dialogo.**

Conclusa la prima fase verrà comunicata a tutti i partecipanti ammessi la prosecuzione della procedura in oggetto.

Si precisa che l'avvio della SECONDA FASE di dialogo è subordinata al perfezionamento della concessione dei relativi finanziamenti e fermo restando gli obiettivi che si intendono perseguire con la presente procedura, potrà essere presa in carico anche da una diversa Amministrazione, sulla base di insindacabili decisioni della Regione Abruzzo.

**In caso di mancata disponibilità dei finanziamenti pubblici la procedura si concluderà e nessun obbligo residua nei confronti degli operatori che hanno presentato istanza di partecipazione e prodotto proposte.**

**In tal caso i concorrenti non potranno vantare diritti a rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti e tutte le spese sostenute da ciascun operatore economico partecipante alla procedura rimangono a proprio esclusivo carico indipendentemente dall'esito della procedura.**

In caso di disponibilità dei finanziamenti l'Ente espleterà una consultazione con i candidati ammessi per illustrare gli obiettivi perseguiti dalla Regione Abruzzo, il contesto di riferimento e le modalità di svolgimento del dialogo.

La consultazione avrà lo scopo di:

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

- definire i contenuti del progetto e della proposta;
- individuare e stabilire le fonti e i mezzi di finanziamento;
- individuare e stabilire le modalità tecnico-operative più idonee a soddisfare le necessità e gli obiettivi della stazione appaltante, come meglio descritti nelle premesse del presente documento e negli altri allegati, oltre che negli atti autorizzativi propedeutici all'approvazione del presente disciplinare.

Nell'invito a partecipare al dialogo verranno, tra l'altro, precise la data ed il luogo per l'inizio del dialogo e le modalità con cui lo stesso verrà condotto.

Verrà redatto un sintetico verbale di ogni incontro.

Conclusa la consultazione si darà seguito alla SECONDA FASE invitando i candidati ammessi, mediante lettera di invito, a presentare la prima proposta progettuale entro un termine indicato al fine di avviare il dialogo competitivo.

Ai sensi dell'art. 74 comma quarto del Codice nei trenta giorni successivi i partecipanti selezionati potranno recedere dal dialogo.

Per la partecipazione alla SECONDA FASE gli operatori economici invitati dovranno far pervenire, entro il termine perentorio indicato nella lettera di invito, tramite il sistema di e-procurement Sintel di Aria Regione Lombardia, una proposta progettuale di partenariato pubblico privato per la progettazione, costruzione e gestione delle opere descritte in premessa costituita dalla seguente documentazione:

**1. RELAZIONE TECNICA**, in cui viene definita la proposta di contributo per la realizzazione degli interventi ed illustrata la proposta progettuale descrivendo, in maniera sintetica i seguenti punti:

**1.1. Presentazione dell'operatore economico**

- Descrizione della natura giuridica dell'operatore economico tra quelle elencate all'art. 65 del D.LGs. n. 36/2023;
- Descrizione delle competenze, know-how, eventuali diritti di proprietà industriale che l'operatore si impegna a mettere a disposizione per la realizzazione della proposta;
- Descrizione dell'organigramma dell'operatore economico con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento;
- Descrizione delle modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali, con indicazione dei soggetti responsabili della progettazione, costruzione e gestione;

**1.2. Progettazione e realizzazione delle opere**

- Descrizione delle competenze, know-how, eventuali diritti di proprietà industriale dei soggetti che saranno incaricati della progettazione e della realizzazione dei lavori;
- Eventuali osservazioni in merito ai contenuti dei progetti della seggiovia e dell'edificio sviluppati dall'amministrazione e relative proposte di miglioria, da sottoporre all'attenzione dell'Ente in sede di valutazione della proposta;
- Stima dei costi di realizzazione della proposta posti a base delle valutazioni sulla sostenibilità della stessa,
- Cronoprogrammi di progettazione, perfezionamento autorizzazioni e di realizzazione delle opere;

**1.3. Piano di gestione**

Nel documento il candidato dovrà:

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

- specificare nel dettaglio delle caratteristiche del servizio e della gestione, dell'organizzazione e degli standard qualitativi dello stesso, delle caratteristiche funzionali dell'impianto funiviario e dell'edificio e del livello delle manutenzioni;
- descrivere i servizi complementari al servizio di trasporto funiviario, il livello di accesso ai servizi, indicando le fasce orarie di apertura, gli strumenti di tutela degli utenti, gli strumenti di comunicazione all'utenza e la gestione dei reclami, nonché standard di qualità e di sicurezza degli utenti;
- indicare il livello di preparazione tecnica specifica delle professionalità impiegate e specificato il possesso delle abilitazioni funiviarie adeguate alla mansione assegnata, nonché gli strumenti che si intendono utilizzare al fine di promuovere un'efficace organizzazione del personale;
- illustrare le caratteristiche funzionali dell'impianto funiviario e le caratteristiche della manutenzione;
- definire con precisione il sistema di penali che sanzionano il mancato rispetto delle prescrizioni e delle condizioni di erogazione del servizio, dei livelli di qualità delle medesime e di ogni altro inadempimento degli obblighi contrattuali;

**Il piano di gestione dovrà inoltre contenere:**

- un Piano Qualità.
- un Piano manutenzioni.

**2. RELAZIONE DEI SISTEMI DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI - CANONI - PREZZI**

In coerenza con la proposta elaborata dovrà essere predisposto un documento riepilogativo da parte del proponente che riporti, in relazione ai contenuti della Proposta stessa:

- l'importo economico complessivo di ogni singolo introito stimato per i vari servizi proposti dal proponente;
- la specificazione degli elementi che compongono ogni singolo introito, ed in particolare le tariffe proposte;
- i valori ed i criteri di riferimento utilizzati per la determinazione delle tariffe;
- le modalità di revisione che si propone di adottare per l'aggiornamento delle tariffe proposte.

**3. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)**

Il proponente dovrà predisporre una relazione tecnico-economica ed un piano economico e finanziario (PEF) contenente l'indicazione delle spese e ricavi che prevede di sostenere e ricavare durante tutto il periodo di concessione, da cui risulti la convenienza economica dell'operazione.

Il piano dovrà riportare:

- l'importo complessivo dei costi dell'investimento;
- il capitale privato investito;
- il contributo pubblico necessario per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario;
- l'eventuale canone offerto in favore della Regione per la gestione delle opere ;
- le diverse tariffe per l'utenza ed i relativi flussi di cassa previsti per l'intero periodo di gestione.

Il piano economico-finanziario dovrà essere definito in modo da assicurare adeguati livelli di bancabilità, intendendosi per tali la reperibilità sul mercato finanziario di risorse proporzionate ai fabbisogni, la sostenibilità di tali fonti e la congrua redditività del capitale investito.

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

Il piano dovrà evidenziare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio operativo trasferito con la concessione.

Ricevuta la documentazione il RUP, supportato da un Gruppo Tecnico, procederà a valutare le proposte con l'obiettivo di individuare e definire, sulla base dei progetti già predisposti dall'Amministrazione, la proposta più idonea a soddisfare le proprie necessità da porre a base della gara di partenariato vera e propria.

In questa fase l'amministrazione:

- **potrà discutere con i candidati tutti gli aspetti delle soluzioni prospettate dagli stessi, ivi inclusi l'impostazione generale e gli elementi da sviluppare nel progetto da affidare sotto il profilo tecnico, organizzativo e prestazionale, gli elementi economici (investimenti/contributi/canoni), ogni aspetto ritenuto meritevole di analisi e valutazione ai fini della realizzazione del progetto, incluse le condizioni contrattuali, la matrice dei rischi e il piano economico finanziario;**
- garantirà parità di trattamento di tutti partecipanti;
- non fornirà informazioni in maniera discriminatoria al fine di favorire alcuni partecipanti rispetto ad altri;
- potrà procedere al dialogo anche in presenza di una sola soluzione proposta pervenuta;
- potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni prospettate ha soddisfatto le proprie esigenze; in tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice informerà immediatamente i candidati ai quali non spetterà alcun indennizzo o risarcimento.

Il dialogo proseguirà finché non verrà individuata la soluzione che soddisfi le esigenze, le condizioni minime e gli obiettivi stabiliti.

Su richiesta dell'Amministrazione o per esigenze dell'offerente, le soluzioni esposte potranno essere chiarite, precise e/o perfezionate.

In ogni caso, al fine di non alterare la concorrenza e per garantire la non discriminazione tra i concorrenti, tali precisazioni, chiarimenti, perfezionamenti o completamenti non potranno avere l'effetto di modificare gli elementi fondamentali dell'offerta.

Nel caso di valutazione comparativa si farà riferimento ai principi dell'articolo 185 D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., ed ai seguenti criteri di valutazione:

- Migliorare la soluzione infrastrutturale che assicura il collegamento del bacino di Passolanciano con quello di Mammarosa;
- Ottimizzare i servizi di preparazione, battitura e messa in servizio degli impianti e delle piste;
- Migliorare l'offerta dei servizi di biglietteria, di noleggio delle attrezzi, di gestione degli impianti e delle relative piste, di gestione e manutenzione dei percorsi estivi, di gestione delle emergenze, attraverso ipotesi di riunificazione della gestione degli impianti di risalita;
- Migliorare l'offerta dei servizi di ricettività turistica estiva ed invernale, con preferenza alla partecipazione alla gestione unitaria degli impianti di risalita e specificazione dei possibili servizi aggiuntivi;
- Ridurre l'impatto dei detrattori ambientali attraverso la rimozione dei vecchi impianti ed opere non più funzionali;
- Migliorare l'accessibilità in quota dell'utenza attraverso trasporti collettivi da aree appositamente attrezzate dai Comuni e/o dalla Regione;
- Ottimizzare la gestione di tutti i servizi complementari;
- Prevedere lavori di manutenzione ordinaria e programmata degli impianti e dei beni immobili, in modo da garantire, per tutto il periodo di affidamento, il loro corretto utilizzo e la loro buona conservazione;
- Messa a disposizione di spazi dell'edificio per funzioni pubbliche;

Al termine della SECONDA FASE DI DIALOGO, in base alle offerte iniziale pervenute ed all'esito delle operazioni di verifica e discussione dei progetti il RUP, supportato dal Gruppo Tecnico di Lavoro, individuerà la migliore proposta di partenariato pubblico-privato da mettere ad oggetto della TERZA FASE di gara ed il relativo valore, previa acquisizione della favorevole valutazione preliminare ex art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 da parte della Regione Abruzzo.

**Nessun premio o incentivo è previsto in favore dei partecipanti al dialogo.**

La conclusione sarà comunicata a ciascuno dei candidati ammessi.

### 18.3.TERZA FASE

#### **Invito a presentare le offerte.**

Conclusa la SECONDA FASE DI DIALOGO con l'individuazione della migliore proposta progettuale, l'Arap provvederà a trasmettere la proposta selezionata alla Regione Abruzzo per la valutazione preliminare della sua fattibilità, sostenibilità, convenienza e coerenza con gli obiettivi dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di valutazione negativa **la procedura si concluderà e nessun obbligo residua nei confronti degli operatori che hanno presentato istanza di partecipazione e prodotto proposte.**

**In tal caso i concorrenti non potranno vantare diritti a rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti e tutte le spese sostenute da ciascun operatore economico partecipante alla procedura rimangono a proprio esclusivo carico indipendentemente dall'esito della procedura.**

In caso di valutazione preliminare favorevole l'Arap inviterà l'operatore economico che avrà predisposto la migliore proposta a completare la proposta, eventualmente apportando le modifiche evidenziate dalla Regione Abruzzo nel procedimento di valutazione , trasmettendo gli **eventuali progetti degli interventi aggiornati ed adeguati alla proposta, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, bozza di convenzione e matrice dei rischi.**

**I progetti delle opere dovranno essere adeguati al nuovo codice e predisposti nel rispetto della metodologia BIM**

**Il piano economico e finanziario** dovrà essere asseverato ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023; nonché accompagnato, a pena di esclusione, da un'accurata relazione esplicativa del PEF delle assunzioni di base dello stesso e delle eventuali specificità in relazione alla forma giuridica o regime fiscale. Il PEF, redatto su base annuale, dovrà consentire di verificare la sostenibilità economico-finanziaria e la bancabilità del progetto e dovrà essere elaborato in coerenza con l'offerta tecnica e quella economica formulate dal concorrente, **nonché con la bozza di convenzione e matrice dei rischi.**

**La MATRICE DEI RISCHI** dovrà risultare coerente con le previsioni contenute nel testo della bozza di convenzione (con puntuale indicazione degli articoli in cui si disciplina ciascun rischio specifico individuato) e, in particolare, dovrà dare chiara evidenza dell'allocazione del rischio operativo in capo al concessionario.

**Se l'operatore economico non apporta le modifiche richieste la proposta è respinta e la presente procedura si concluderà con provvedimento espresso, pubblicato sul proprio sito istituzionale e oggetto di comunicazione ai soggetti interessati,** senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti a rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti.

In tal caso tutte le spese sostenute da ciascun operatore economico partecipante alla procedura rimangono a proprio esclusivo carico indipendentemente dall'esito della procedura

**Il piano economico-finanziario** dovrà comprendere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno.

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

In questa fase l'operatore economico potrà individuare ed indicare, all'interno della proposta progettuale selezionata, ulteriori modalità operative e contrattuali, attività, servizi ulteriori e diversi, complementari e non complementari, rispetto alle prestazioni standard ed essenziali della proposta selezionata, da erogare entro i confini delle aree e superfici interessate dal contratto proposto, la cui remunerazione da parte dei soggetti beneficiari concorrerà a definire il volume dei ricavi ricompresi all'interno del Piano Economico Finanziario. Tutti i ricavi derivanti dalle suddette attività concorreranno a determinare l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria del contratto.

Acquisita tutta la documentazione aggiornata, l'Ente procederà alla verifica, validazione ed approvazione dei progetti aggiornati, adeguando, se necessario, gli strumenti di programmazione.

Successivamente sarà avviata la TERZA FASE di gara (**fase III**), invitando ciascun operatore economico ammesso alla procedura a produrre, entro il termine perentorio indicato nella lettera di invito, tutta la documentazione (amministrativa, tecnica, economica) espressamente richiesta all'interno della lettera di invito a presentare offerta.

All'operatore economico della soluzione prescelta è riconosciuto il ruolo di Promotore del partenariato pubblico privato e potrà esercitare il diritto di prelazione.

Su richiesta della Amministrazione precedente tali offerte possono essere chiarite, precise e perfezionate, garantendo che tali chiarimenti e/o precisazioni e/o perfezionamenti non abbiano l'effetto di modificare gli aspetti essenziali dell'offerta, compresi i requisiti e le esigenze indicate nel bando di gara e nella documentazione tecnica.

Si procederà, in particolare, invitando i partecipanti ammessi a presentare l'offerta finale secondo termini, condizioni e modalità che saranno stabilite nella lettera d'invito.

In **particolare**, in detta fase:

- la valutazione delle offerte sarà affidata alla Commissione di aggiudicazione nominata dopo il termine previsto per la presentazione delle offerte finali, la quale procederà alla valutazione delle medesime;
- l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del Codice.

**L'Amministrazione si riserva inoltre di effettuare negoziazioni con il miglior offerente, ai sensi dell'art. 74 del Codice.**

A tal fine verrà applicata la seguente ripartizione tra criteri tecnico-qualitativi e criteri economici:

**CRITERIO PUNTEGGIO MASSIMO**

L'affidamento ha luogo mediante la procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023.

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 193 comma 4 e 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

- |  |     |
|--|-----|
| - Valutazione tecnico-qualitativa (PT) | 80  |
| - <u>Valutazione economica (PE)</u>    | 20  |
| - Totale (Ptot)                        | 100 |

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica. In caso di parità di punteggio complessivo, l'individuazione dell'offerta aggiudicataria avverrà dando preferenza al miglior punteggio ottenuto sull'offerta tecnica.

I criteri di aggiudicazione, la cui ripartizione nel dettaglio sarà definita prima dell'invito alla presentazione dell'offerta finale, si articolano come da Tabella seguente:

**METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati **nella sottostante tabella**.

**La Stazione appaltante si riserva la facoltà di precisare all'interno della lettera di invito a presentare offerta inerente alla TERZA FASE i sotto criteri di attribuzione del punteggio tecnico.**

MACRO-CRITERIO	PESO
<b>Realizzazione, gestione operativa, conduzione, custodia e manutenzione delle opere:</b> Verranno presi in considerazione i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio dell'esercizio delle opere</li> <li>- Gestione dei servizi comuni di biglietteria, di controllo delle piste, di gestione e preparazione delle piste, di gestione dei servizi di emergenza;</li> <li>- Ottimizzazione della gestione complessiva degli impianti del comprensorio attraverso accordi commerciali con le gestioni degli impianti esistenti;</li> <li>- Offerta turistica destagionalizzata con preparazione e manutenzione di percorsi estivi ed impianto in esercizio.</li> <li>- Servizi turistici previsti nell'edificio;</li> <li>- Servizi igienici</li> <li>- Condizione per disponibilità di spazi per funzioni pubbliche;</li> <li>- Servizi di primo soccorso</li> </ul>	60
Migliorare l'accessibilità in quota dell'utenza attraverso servizi di trasporti collettivi, anche da aree appositamente attrezzate dai Comuni e/o dalla Regione (finalizzati alla riduzione delle criticità delle viabilità nei giorni di maggior afflusso).	10
Riduzione detrattori ambientali: rimozione vecchi impianti ed opere non più funzionali	10

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione giudicatrice procederà a esprimere per ciascun criterio di valutazione discrezionale un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra dieci giudizi predeterminati. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà un coefficiente discrezionalmente definito da ciascun commissario secondo il range di cui alla successiva tabella, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi. Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella seguente griglia di valutazione.

Punteggio	Valutazione
0,0	<b>NON VALUTABILE</b>

DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

	descrizione assente; offerta per il sub-criterio analizzato assente o peggiorativo rispetto alla documentazione di gara.
<b>0,10</b>	<b>MOLTO SCARSO</b> descrizione molto scarsa e/o estremamente contraddittoria; offerta che contrasta totalmente con le finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di pessima qualità rispetto ai criteri di valutazione
<b>0,20</b>	<b>SCARSO</b> descrizione scarsa e/o contraddittoria; offerta che contrasta in larga parte con le finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente scarsa rispetto ai criteri di valutazione
<b>0,30</b>	<b>MEDIocre</b> descrizione gravemente insufficiente; offerta che non risponde in maniera grave alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato mediocre rispetto ai criteri di valutazione
<b>0,40</b>	<b>INSUFFICIENTE</b> descrizione insufficiente; offerta che risponde solo in maniera minimamente parziale alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente insufficiente rispetto ai criteri di valutazione
<b>0,50</b>	<b>SUFFICIENTE</b> descrizione limitata; offerta da cui si ricava con una minima sufficienza l'aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente sufficiente rispetto ai criteri di valutazione
<b>0,60</b>	<b>POCO PIÙ CHE SUFFICIENTE</b> descrizione poco più che limitata; offerta da cui si ricava con sufficienza l'aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente più che sufficiente rispetto ai criteri di valutazione
<b>0,70</b>	<b>DISCRETO</b> Descrizione discretamente corrispondente a quanto richiesto; offerta da cui si ricava una adeguata aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di discreta qualità
<b>0,80</b>	<b>BUONO</b> Descrizione adeguata; offerta da cui si ricava una buona aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di buona qualità
<b>0,90</b>	<b>PIÙ CHE BUONO</b> Descrizione molto buona; offerta da cui si ricava una apprezzabile aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di più che buona qualità
<b>1,0</b>	<b>OTTIMO</b> Descrizione completa e pienamente rispondente; offerta da cui si ricava una reale ed effettiva aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella illustrazione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di ottima qualità.

## METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica verrà attribuito un punteggio di massimo 20 punti.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio la commissione di gara provvederà a trasformare il prezzo totale offerto indicato dal concorrente, in percentuale di ribasso, rispetto all'importo del contributo pubblico posto a base di gara ricorrendo alla seguente formula:

$$R_i = 1 - (PZ_i / PZ_{base})$$

dove  $R_i$  è il ribasso offerto dal concorrente  $i$ -esimo

$PZ_i$  è il prezzo (contributo pubblico) offerto dal concorrente  $i$ -esimo  $PZ_{base}$  è il prezzo (contributo pubblico) posto a base di gara

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica si applica la seguente formula:

$$P_i = V_i * P_{max}$$

dove:  $P_i$  = punteggio attribuito all' $i$ -esimo Concorrente;

$P_{max}$  = punteggio massimo attribuibile al presente criterio: **20 punti**;

$V_i$  = coefficiente dell'offerta  $i$ -esima, approssimato alla seconda cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore se la terza cifra decimale è  $\geq 5$ .

Il valore di  $V_i$  è calcolato in base allo schema qui di seguito riportato:

$$V_i \text{ per } R_i \leq R_{med} = 0,85 * (R_i / R_{med})$$

$$V_i \text{ per } R_i > R_{med} = 0,85 + 0,15 * [(R_i - R_{med}) / (R_{max} - R_{med})]$$

dove:  $R_i$  = ribasso offerto dal Concorrente  $i$ -esimo;

$R_{med}$  = media aritmetica dei ribassi delle offerte dei concorrenti;  $R_{max}$  = valore massimo tra i ribassi delle offerte dei concorrenti.

Si precisa che:

- nell'attribuzione di tutti i punteggi/coeffienti, si terrà conto delle prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5;
- quanto riportato nell'offerta è vincolante per il concorrente per tutta la durata contrattuale e, ove necessario, comporterà l'integrazione della bozza di Convenzione;
- non saranno ammesse offerte parziali o condizionate;
- in alcun modo, **pena l'automatica esclusione dalla gara**, saranno ammesse offerte economiche in cui il ribasso sia inferiore a zero, cioè in cui il prezzo  $PZ_i$  offerto sia superiore alla base d'asta;

Terminata la fase di assegnazione dei punteggi mediante le specifiche formule previste sopra, la procedura di riparametrazione verrà poi applicata al punteggio complessivo dell'offerta economica, in modo tale che, qualora nessun concorrente abbia ottenuto, per l'intera offerta economica, il punteggio massimo assegnabile, pari a 30 punti, si procederà alla riparametrazione dei punteggi totali complessivi, riportando a 30 il punteggio complessivo più alto e proporzionando a tale punteggio massimo i punteggi provvisori degli altri concorrenti

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Il punteggio così calcolato sarà l'unico elemento considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica.

Assumendo come percentuale di massimo contributo pubblico il 48% dell'investimento per la seggiovia ed il 49% dell'investimento per l'edificio risulta che, al netto della quota IVA determinata con le suddette percentuali, il contributo pubblico da erogare in forma monetaria, **in questa fase**, è stato previsto entro un importo massimo di euro **€ 8.256.000,00**, di cui € 6.776.260,00 a carico dei fondi della seggiovia ed € 1.479.737,80 a carico dei fondi dell'edificio.

**Si precisa che nella TERZA FASE per il calcolo della percentuale di cui al periodo precedente si considerano significative le prime due cifre dopo la virgola controncamento dalla terza cifra decimale.**

**METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI**

Terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, si procede, in relazione a ciascuna offerta all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio e alle relative riparametrazioni secondo le modalità definite nella lettera di invito.

Terminata l'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica ed economica, si procede, in relazione a ciascuna offerta, al calcolo del punteggio complessivo conseguito dalla singola offerta sommando il punteggio ottenuto per l'offerta tecnica con il punteggio ottenuto per l'offerta economica e sulla base dello stesso alla formazione della graduatoria per ciascun lotto.

**COMMISSIONE TECNICA**

La commissione tecnica è nominata dal Responsabile di procedimento per la fase di affidamento dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e selezionati in accordo con la Regione Abruzzo anche tra il personale degli Enti.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 co. 5 della l.p. n. 2/2016 e dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione tecnica e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo di committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione tecnica è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al soggetto che svolge le funzioni di Responsabile unico di progetto nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà dando preferenza al miglior punteggio ottenuto sull'offerta tecnica.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva di richiedere che le offerte vengano chiarite, precisate o perfezionate, senza tuttavia modificare gli aspetti essenziali dell'offerta la cui variazione rischi di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio.

L'apertura dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice in seduta pubblica telematica.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di:

- sospendere, revocare o annullare la procedura senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa;
- non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle soluzioni progettuali o offerte finali risultati conveniente o idonea in relazione alle esigenze e finalità perseguitate;

- sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero procedere anche in presenza di una sola soluzione progettuale.

**Le modalità di svolgimento della gara saranno specificate nella lettera di invito della TERZA FASE**

## **19. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del eDGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara; l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del eDGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta; la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

## **20. CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA**

Tutta la documentazione amministrativa deve essere presentata in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevorrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La documentazione amministrativa dovrà essere allegata con firma digitale del soggetto munito di poteri di rappresentanza legale (in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore dovrà essere allegato il relativo atto notarile di procura nella documentazione amministrativa).

### **20.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA**

La domanda di partecipazione è redatta utilizzando preferibilmente il modello di cui all'**All. 1**. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 comma 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati all'art. 94 comma 3 del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98 comma 4 lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

di cui al punto precedente. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui ARAP ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

L'operatore economico indica la forma singola o associata con la quale partecipa (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, l'operatore economico fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

**La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:**

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete:
  - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
  - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
  - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. L'operatore economico allega (eventuale) copia conforme all'originale della procura.

**20.2.DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (eDGUE)**

Gli operatori economici, per generare il Documento di Gara Unico Europeo (eDGUE), dovranno utilizzare il servizio messo a disposizione da Sintel sul proprio portale e compilare il documento sulla base del “*DGUEREQUEST\_SUA24015.xml*” presente tra i documenti di gara.

Al termine della compilazione dei campi richiesti, ciascun concorrente dovrà scaricare l’eDGUE e inserirlo nella cartella zippata contenente la documentazione amministrativa da caricare in Piattaforma Sintel.

**20.3.DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL’ARTICOLO 372 DEL D.LGS n. 14/2019**

L’operatore economico dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell’art. 95 comma 4 e 5 del D.lgs. n. 14/2019.

L’operatore economico presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’art. 2 comma 1 lett. o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

**20.4.DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

In caso di ricorso all’avalvalimento, l’operatore economico, per ciascuna ausiliaria, nella Documentazione Amministrativa allega:

1. eDGUE della ausiliaria;
2. dichiarazione sottoscritta dall’ausiliaria come da **AII. 2.**

Nel caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE tala documentazione dovrà essere presentata separatamente da ciascuna impresa che intenda fare ricorso all’avalvalimento.

**20.5.DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.****Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

Dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
  - a) copia del contratto di rete;
  - b) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
  - c) dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- a) copia del contratto di rete;
- b) dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti: a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo.

**21. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA TECNICA”**

**In questa prima fase del dialogo competitivo non è prevista la presentazione di offerta tecnica e sarà precisata nelle successive fasi.**

**22. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”**

**In questa prima fase del dialogo non è prevista la presentazione di offerta economica e sarà precisata nelle successive fasi.**

**23. PROCEDURE DI RICORSO**

Foro competente per le procedure di ricorso relative alla presente procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regione Abruzzo sede di Pescara.

**24. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO**

Il Presidente della gara formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta ritenuta congrua.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare in capo al concorrente primo graduato e, in ogni caso, in capo al promotore. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 193 del Codice, al promotore è riservato un diritto di prelazione che si esercita secondo quanto di seguito specificato:

**a)** Qualora il promotore non risulti aggiudicatario, potrà esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

**b)** Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita il diritto di prelazione, avrà diritto ad ottenere il pagamento, con onere a carico dell'aggiudicatario, delle spese per la predisposizione della proposta.

**c)** In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Promotore e aggiudicazione della concessione a favore quindi del Promotore stesso, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, con onere a carico del Promotore, dell'importo delle spese sostenute e adeguatamente documentate per la predisposizione della propria offerta entro i limiti normativi del 2,5 % dell'importo dell'investimento.

Non si procede all'aggiudicazione della concessione all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Ove il concorrente abbia dichiarato nel DGUE di essere una micro, piccola e media impresa, l'Amministrazione richiederà anche le informazioni di cui all'allegato D, nel rispetto di quanto previsto dalla Raccomandazione dd. 6 maggio 2023, n. 2003/361/CE, al fine della verifica della veridicità di quanto dichiarato.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

---

**DIPARTIMENTO LAVORI & MANUTENZIONI – DL1 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

---

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto

**25. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Il concorrente dichiara con la partecipazione di essere a conoscenza che ARAP ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01, con i relativi Codice Etico e Sistema Disciplinare, che dichiara di aver letto dal sito aziendale e che dichiara di aver compreso.

Il concorrente aderisce ai principi del summenzionato Modello di organizzazione, gestione e controllo nonché ai suoi allegati e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi, e le procedure e, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.lgs. 231/01 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Altresì, si impegna a rispettare e a far rispettare ad eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da ARAP ai sensi del D.lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopracitati documenti rappresenterà grave inadempimento contrattuale.

Il concorrente manleva fin d'ora ARAP per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopracitati documenti da parte della stessa o di suoi eventuali collaboratori.

**26. CLAUSOLA RISOLUTIVA**

Qualora il concorrente violi i precetti citati nel punto precedente, nonché in caso di commissione di reati presupposto del D.lgs. 231/2001 da parte della stessa o di suoi eventuali collaboratori,

ARAP potrà risolvere il presente contratto con comunicazione da inviarsi a mezzo pec. La risoluzione avrà effetto immediato a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione. ARAP potrà inoltre agire per il risarcimento di eventuali danni patiti o patiendi.

## **27. CONTROLLI D. Lgs. 231/2001.**

Il concorrente si rende disponibile a permettere l'esecuzione di controlli da parte dell'Organismo di Vigilanza ex art. 6 del D.lgs. 231/01 ARAP, previo accordo in merito alle tempistiche. I controlli dovranno rispettare la normativa giuslavoristica e la legge sulla protezione dei dati personali. La società è informata e accetta che i controlli possano essere eseguiti anche per mezzo delle funzioni aziendali ARAP o di terzi specialisti incaricati.

## **28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**(Art. 13 Regolamento UE 2016/679 - GDPR) - Gare e contratti – ipotesi di privacy sostitutiva**

Il concorrente prende atto ed autorizza che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e GDPR 679/16 e s.m.i., i dati forniti saranno trattati in forma cartacea e/o informatica, esclusivamente per la finalità per la quale la presente dichiarazione viene resa ed a tal fine autorizza espressamente ARAP al trattamento dei dati personali.

Altresì, prende atto ed autorizza ARAP alla pubblicazione sul sito aziendale degli atti e documenti connessi al rapporto contrattuale per finalità di trasparenza ex d.lgs. 33/2013.

## **29. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dagli art. 35 e 36 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

IL RUP  
Ing. Tommaso Impicciatore